



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 20/09/2016 N. 82

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI PER L'AFFIDAMENTO IN DEPOSITO ED IL RELATIVO ALLESTIMENTO DI MATERIALI ARCHEOLOGICI DI PROPRIETA' STATALE PRESSO IL MUSEO DI AENARIA

L'anno duemilasedici , addi venti , del mese di settembre , alle ore 14,00 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
FERRANDINO VINCENZO	VICE SINDACO	SI
AMBROSINO ROSA ANNA	ASSESSORE	SI
FERRANDINO PAOLO	ASSESSORE	SI
MIGLIACCIO PASQUALINO	ASSESSORE	SI
CRISCUOLO CARMEN	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

PREMESSO che con delibera n. 66 del 10.01.2015 si è stabilito, tra l'altro, di procedere alla istituzione del "Museo Civico di Aenaria" presso il complesso monumentale chiamato "Torre di Michelangelo";

PREMESSO che a tal fine il Comune di Ischia ha destinato l'intero piano rialzato della Torre di Michelangelo, come previsto nella Convenzione sottoscritta tra Comune di Ischia e Soprintendenza in data 09.10.2013;

PREMESSO che la Soprintendenza e il Comune stabilirono mediante schema di scrittura privata, approvata dalla Direzione Generale per le Antichità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. n. 2083 del 17.03.2014, criteri e modalità dell'allestimento della Sezione Archeologica del suddetto Museo;

PREMESSO che il Segretariato Regionale con nota prot,04062 dei 22.06.2015 si è dichiarato incompetente relativamente all' approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere tra Soprintendenza e Comune per l'affidamento in deposito di materiali archeologici di proprietà statale;

PREMESSO che con delibera di C.C. n. 66 del 10.11.2015 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento e la gestione del suddetto Museo;

PREMESSO che, con D.D. del 25.06.2014, Reg. n. 225, della Direzione Generale per le Antichità del Mibac è stato autorizzato il deposito temporaneo presso il Museo Civico di Aenaria dei reperti archeologici di proprietà statale provenienti dagli scavi eseguiti nella baia di Cartaromana, così come individuati dall'allora Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli Pompei e inseriti nell'elenco allegato alla presente Convenzione, di cui costituisce parte integrante;

VISTO il D. L. vo 42/2004. ed in particolare gli artt. 101, 102 e 112 in materia di fruizione e valorizzazione degli istituti e dei luoghi di cultura di appartenenza pubblica;

VISTA la Legge Regionale della Campania n. 12/2005 recante Norme in materia di Musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale;

VISTO il Regolamento n. 5 del 18.12.2006 di attuazione della L. R. 12/2005;

VISTO il D.P.R. 233/2007, come novellato dal D.P.R. 91/2009;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

delibera

Per le ragioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **Approvare** lo schema di convenzione fra la Soprintendenza Archeologia per la Campania ed il Comune di Ischia avente ad oggetto "l'affidamento in deposito ed il relativo allestimento di materiali archeologici di proprietà statale presso il Museo di Aenaria"; convenzione che si allega alla presente;
- 2) **Demandare** al Responsabile del Servizio 7 cui afferisce l'Ufficio del Patrimonio, l'adozione degli atti conseguenti riguardanti la sottoscrizione della convenzione;
- 3) **Dare atto** che non vi è alcun impegno di spesa;
- 4) **Allegare al** presente atto, a che ne formi parte integrante e sostanziale, il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ai sensi del d.lgs. n. 267/2000;
- 5) **Dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, con votazione separata ed esito unanime.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giovanni Amodio

CONVENZIONE

per l'affidamento in deposito ed il relativo allestimento di materiali archeologici di proprietà statale presso il Museo di Aenaria

TRA

la Soprintendenza Archeologia per la Campania (di seguito Soprintendenza), C.F. 80019630658, con sede in Napoli, Piazza Musco, 19 - 80135 Napoli rappresentata dalla Dott.ssa Adele Campanelli, nella sua qualità di rappresentante che agisce in nome e per conto dell'Ente

E

il Comune di Ischia (di seguito Comune). C.F. 00643280639, con sede in Ischia, Via lasolino n. 1. 80077, in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la casa comunale alla Via lasolino, nella sua qualità di Sindaco/Vice Sindaco che agisce in nome e per conto dell'ente..

L'anno duemilasedici, il giorno _____ del mese di ottobre

PREMESSO che in data 09.10.2013, con Convenzione sottoscritta tra il Comune di Ischia e la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei è stata stabilita la istituzione del Museo Civico di Aenaria comprendente al momento la sola Sezione Archeologica;

PREMESSO che a tal fine il Comune di Ischia ha destinato l'intero piano rialzato della Torre di Michelangelo, come previsto nella Convenzione sottoscritta tra Comune di Ischia e Soprintendenza in data 09.10.2013;

PREMESSO che la Soprintendenza e il Comune stabilirono mediante schema di scrittura privata, approvata Direzione Generale per le Antichità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota prot. n. 2083 del 17.03.2014, criteri e modalità dell'allestimento della Sezione Archeologica del suddetto Museo;

PREMESSO che con delibera di G.M. _____ del _____ 2016 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Soprintendenza e Comune per l'affidamento in deposito di materiali archeologici di proprietà statale, essendosi dichiarato incompetente il Segretariato Regionale con nota prot. 04062 del 22.06.2015;

PREMESSO che con delibera di C.C. n. . 66 del 10.11.2015 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento e la gestione del suddetto Museo;

PREMESSO che, con D.D. del 25.06.2014, Reg. n. 225, della Direzione Generale per le Antichità del Mibac è stato autorizzato il deposito temporaneo presso il Museo Civico di Aenaria dei reperti archeologici di proprietà statale provenienti dagli scavi eseguiti nella baia di Cartaromana, così come individuati dall'allora Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli Pompei e inseriti nell'elenco allegato alla presente Convenzione, di cui costituisce parte integrante;

VISTO il D. L. vo 42/2004. ed in particolare gli artt. 101, 102 e 112 in materia di fruizione e valorizzazione degli istituti e dei luoghi di cultura di appartenenza pubblica;

VISTA la Legge Regionale della Campania n. 12/2005 recante Norme in materia di Musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale;

VISTO il Regolamento n. 5 del 18.12.2006 di attuazione della L. R. 12/2005;

VISTO il D.P.R. 233/2007, come novellato dal D.P.R. 91/2009;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

La Soprintendenza Archeologia della Campania, preso atto della destinazione dell'intero piano rialzato della Torre di Michelangelo a sede museale, affida in deposito temporaneo per l'esposizione al pubblico una selezione dei materiali archeologici rinvenuti nella baia di Cartaromana, come da elenco, allegato alla presente Convenzione, di cui costituisce parte integrante, individuato sotto la lettera A. L'allestimento del Museo è stato progettato e finanziato dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, così come previsto dalla Convenzione sottoscritta in data 09.10.2013, conseguentemente si procede all'affidamento in deposito temporaneo al Comune e anche delle strutture allestitivo di proprietà statale, di cui all'elenco allegato alla presente Convenzione, di cui costituisce parte integrante, individuato sotto la lettera B.

ART. 3

Il Museo sarà gestito dal Comune di Ischia, che dovrà adeguarsi agli standard museali stabiliti dal Regolamento di attuazione della L. R. n. 12 del 23.02.2005.

ART. 4

Il Museo conserverà l'esposizione progettata dall' allora Soprintendenza Speciale per i Beni, Archeologici di Napoli e Pompei, documentata in apposite planimetrie e fotografie. Eventuali variazioni dovranno essere oggetto di idoneo progetto scientifico ed essere approvate dalla Soprintendenza, che si riserva anche di proporre variazioni cd ampliamenti dell' esposizione.

ART. 5

Il Comune provvederà a propria cura e spese alla pulizia e manutenzione ordinaria degli ambienti del Museo, a mezzo di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal D. L.vo 50/2016 e Regolamento attuativo D.P.R. 207/2010 (art. 107 e specifico titolo XI riguardante lavori per i beni del patrimonio culturale). Il medesimo personale andrà utilizzato in caso di movimentazione dei beni.

ART. 6

Il Comune si impegna ad assicurare la custodia dell'immobile e dei reperti ivi allocati, assumendosene la responsabilità, mediante personale proprio interno e/o esterno, associazioni di volontari, comitati, fondazioni ed altri soggetti di diritto pubblico tutti dotati di esperti in materia di gestione di beni culturali, sulla base di apposito contratto o convenzione; i soggetti così individuati sono deputati a gestire anche l' impianto di allarme già allestito dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, con reperibilità di personale assicurata 24h/24h, secondo i criteri impartiti dalla Soprintendenza.

ART. 7

Gli oneri di gestione e di manutenzione di cui all'Art. 5. ivi compresi quelli relativi alle utenze, saranno a carico del Comune, il quale si impegna all'osservanza delle disposizioni in materia di certificazione di prevenzione antincendio per i locali adibiti a musei di cui al D.M. n. 569 del 20/05/1992.

ART. 8

Il Comune provvede a stipulare apposita polizza assicurativa, con primaria compagnia di assicurazioni, che garantisca la copertura per eventuali danni occorsi ai Beni archeologici di cui all'Art. 2, nonché la responsabilità civile verso terzi. Copia di detta polizza sarà consegnata alla Soprintendenza.

ART. 9

La gestione amministrativa del Museo, ivi compresa la riscossione di un eventuale pagamento del biglietto d'ingresso e l'eventuale introito di altre somme a titolo di corrispettivo per la visita, sarà a favore del Comune e dovrà, comunque, prevedere le stesse regole di esenzione parziale o totale in vigore presso i musei statali e regionali.

ART. 10

Resta convenuta 1' incontestabile ed incondizionata potestà da parte della Soprintendenza, ove non più riscontrate le condizioni utili per una corretta conduzione della struttura museale, di ritirare o sostituire temporaneamente o definitivamente, in qualsiasi momento, qualunque oggetto concesso in deposito.

ART. 11

È espressamente prevista la risoluzione della convenzione con obbligo di rilascio dei locali utilizzati a deposito a piano interrato nonché dei locali sede degli uffici utilizzati dalla Soprintendenza in caso di ritiro dei reperti da parte di quest'ultima per qualsivoglia motivo.

ART. 12

La durata del deposito di cui al presente atto viene stabilita in anni 10 (DIECI), salvo espressa volontà delle parti, di rinnovarlo da comunicarsi a mezzo raccomandata A.R. almeno 6 (SEI) mesi prima della naturale scadenza.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si richiamano le norme del Codice Civile.

Il presente atto, composto da tre (n. 3) pagine, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti nel giorno e nell' anno di cui sopra.

Per il Comune di Ischia

Il Sindaco, Giuseppe Ferrandino

Per la Soprintendenza Archeologia della Campania

Il sottoscritto, a norma dell'art 21 DPR 28.12.2000 n. 445, fatte le ammonizioni previste dalla stessa legge, attesta che le firme in calce al presente atto sono state apposte in mia presenza dalle parti costituite, della cui identità mi sono accertato mediante documenti di riconoscimento.
Il Segretario Generale Dott. Giovanni Amodio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Verifica di altro conseguenti alla delibera d.c.c. n. 66 del 10.01.2015
per regolare i rapporti con le soprintendenze in
adesione alle istituzioni del Comune di Senone

li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Raffaele Montuori

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

li

IL RESPONSABILE DI AREA

Il Responsabile del Servizio
Dott. Raffaele Montuori

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo

non esprime impegno di spesa

li

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somme già impegnate: €
- Somma disponibile: €

IMPEGNO N.

li

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 18 OTT. 2016

Il Responsabile

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 29414 del 18 OTT. 2016

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____
Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio